

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 602 DEL 30/05/2016

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 06/06/2016

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini;

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato l'art. 22 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che prevede l'istituzione della "Gestione Sanitaria Accentrata - GSA" presso le regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito, deputata alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale per la rilevazione delle operazioni finanziate con risorse destinate al servizio sanitario regionale;

Considerato che, ai sensi del citato articolo 22, il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione è tenuto:

- a) a curare la registrazione dei fatti gestionali della G.S.A. nel libro giornale e la loro imputazione ai conti relativi a singole categorie di valori omogenei, provvedendo alla rilevazione dei costi, dei ricavi e delle variazioni negli elementi attivi e passivi del patrimonio, in modo da darne rappresentazione nel bilancio di esercizio;
- b) all'elaborazione e all'adozione del bilancio di esercizio della G.S.A. presso la regione;
- c) alla coerente compilazione, con il bilancio di esercizio della G.S.A. presso la regione, dei modelli ministeriali CE e SP di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i., relativi alla G.S.A. (attuale codice "000");
- d) alla redazione del bilancio sanitario consolidato mediante il consolidamento dei conti della G.S.A. e degli enti del SSR. In sede di consolidamento, il responsabile della G.S.A. presso la regione garantisce la coerenza del bilancio sanitario consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE e SP consolidati regionali (attuale codice "999");
- e) ad assicurare, insieme al responsabile della predisposizione del bilancio regionale, l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria. Tale riconciliazione è obbligatoriamente riportata nella nota integrativa;

Richiamato il successivo art. 26 il quale prevede che il bilancio di esercizio è redatto con riferimento all'anno solare ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione;

Preso atto che ai sensi sopra richiamato art. 26, comma 4, la nota integrativa deve contenere anche i modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i. per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, e la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 15.6.2012 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2012 recante "Nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale" che ha modificato i modelli di Conto Economico CE e di Stato Patrimoniale SP di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i.;

Richiamato il Decreto del Ministero della Salute 17.9.2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238/2012 con il quale è stata approvata la casistica applicativa relativa alla tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale della GSA nonché all'applicazione dei principi di valutazione di cui all'art. 29 del D.Lgs n. 118/2011;

Visto il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 1 marzo 2013, pubblicato in G.U. n. 72 del 26.3.2013, recante: "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità";

Tenuto conto che, in tale contesto, le singole Regioni hanno avviato il Percorso Attuativo della Certificabilità finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci delle Aziende Sanitarie, della Gestione Sanitaria Accentrata e del consolidato regionale;

Dato atto che il Percorso di che trattasi prevede una serie di obiettivi e di conseguenti azioni (scadenzate nel triennio di validità), volte alla definizione per le Aziende Sanitarie regionali, per la GSA e per il consolidato di un modello di organizzazione, gestione e controllo costituito da un insieme di regole e procedure tali da consentire misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi;

Richiamata la DGR n. 767 del 29.06.2015 recante: "Percorso Attuativo della Certificabilità ex D.M. 1 Marzo 2013 – Determinazioni";

Dato atto che nel corso del 2015 la GSA è stata impegnata nella realizzazione degli obiettivi e delle conseguenti azioni nel rispetto della tempistica ivi prevista;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 20.3.2013 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2013 recante "Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale";

Richiamato l'art. 33 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto l'art. 41 della Legge n. 89 del 23.6.2014, di conversione del DL n. 66 del 24.4.2014, che prevede di allegare a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui al sopra citato articolo 33 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Richiamata la D.G.R. n. 1174 del 1.10.2012 recante "Approvazione del nuovo Piano dei Conti per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale delle aziende del sistema sanitario regionale e della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e dei rispettivi Decreti attuativi";

Richiamato l'art. 1, comma 796, lett. g), della Legge n. 296/2006 che prevede l'onere, per le Aziende farmaceutiche che non applicano la riduzione dei prezzi prevista, di effettuare il versamento della corrispondente quota in favore delle Regioni;

Visto inoltre l'art. 11, comma 22 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, il quale dispone che le aziende farmaceutiche, sulla base di tabelle approvate dall'AIFA, corrispondano alle Regioni un importo del 1,83% sul prezzo di vendita al pubblico al netto dell'IVA dei medicinali erogati in regime di SSN;

Visto il Decreto Legge 13 novembre 2015, n. 179 avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia di contabilità e di concorso all'equilibrio della finanza pubblica delle Regioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 14.11.2015;

Considerato che l'articolo 2 del citato DL n. 179/2015 dispone che le Regioni, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, accertano ed impegnano nel bilancio regionale dell'anno 2015, nella misura del 90% e al netto degli importi eventualmente già contabilizzati, le somme indicate nel Decreto stesso a titolo di ripiano sfondamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera relativo agli anni 2013 e 2014;

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 8772 del 25.11.2015 e n. 9049 del 3.12.2015 relative all'accertamento ed all'impegno delle risorse relative al ripiano dello sfondamento del tetto di spesa della farmaceutica territoriale/ospedaliera anni 2013 e 2014 di cui al sopra richiamato Decreto Legge n. 179/2015;

Visto l'art. 77-quater, comma 11, del Decreto Legge n. 112/2008 il quale prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2009, predisposto in attuazione del sopra richiamato art. 77-quater, comma 11, del decreto legge n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (pubblicato nella GU n. 33 del 10 febbraio 2010) che detta le modalità applicative della normativa sopra richiamata;

Considerato che con D.G.R. n. 1594 del 16.12.2011 la Giunta Regionale ha disposto l'individuazione della Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamata la D.G.R. n. 496 del 14.4.2015 recante "Direzione Salute e coesione sociale. Conferimento incarico dirigenziale per la responsabilità del Servizio Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie";

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 950 del 03.08.2015 avente ad oggetto: *"Disponibilità finanziarie di parte corrente destinate al Servizio Sanitario regionale per l'anno 2015. Riparto"*;
- n. 951 del 03.08.2015 recante: *"Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2014"*;
- n. 1431 del 30.11.2015: *"Disponibilità finanziarie di parte corrente destinate al Servizio Sanitario per l'anno 2015. Assegnazione alle Aziende USL regionali della quota destinata al finanziamento della Sanità penitenziaria"*, così come integrata dalla DGR n. 262 del 14.03.2016";
- n. 1465 del 09.12.2015: *"Riconoscimento delle prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Regionale nell'anno 2015 quali livelli essenziali aggiuntivi di assistenza in attuazione dell'art. 4, co. 1, lett. c) del Patto per la Salute 2010-2012"*;
- n. 1569 del 21.12.2015 recante: *"Disponibilità finanziarie di parte corrente destinate al Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2015. Ulteriori determinazioni"*;
- n. 57 del 25.01.2016: *"Decreto Legge 13 novembre 2015, n. 179 – assegnazione alle Aziende Sanitarie regionali delle risorse relative al ripiano dello sfondamento del tetto di spesa della farmaceutica territoriale/ospedaliera anni 2013 e 2014"*;
- n. 200 del 29.02.2016: *"Assegnazione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 118/2011, alla Azienda USL Umbria n. 2 e all'Azienda Ospedaliera di Perugia, del risultato positivo di gestione del Servizio Sanitario regionale relativo all'esercizio 2013 per la copertura delle perdite pregresse"*;
- n. 350 del 06.04.2016: *"Assegnazione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 118/2011, alla Azienda USL Umbria n. 2 e all'Azienda Ospedaliera di Perugia, del risultato positivo di gestione del Servizio Sanitario regionale relativo all'esercizio 2014 per la copertura delle perdite pregresse"*;
- n. 378 del 11.04.2016: *"Disponibilità finanziarie di parte corrente destinate al Servizio Sanitario regionale per l'esercizio 2015. Determinazioni"*;

Considerato che la G.S.A. ha recepito nella propria contabilità economico-patrimoniale le deliberazioni sopra richiamate, oltre a tutti gli atti che hanno comportato impegno di spesa e gli accertamenti di entrata del Bilancio regionale aventi un riflesso contabile nell'ambito della G.S.A.;

Visto l'art. 18, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che le Regioni approvano il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti;

Visto l'art. 31 D.Lgs n. 118/2011 il quale dispone che il bilancio di esercizio è adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la Regione;

Dato atto che, nelle more dell'approvazione del Rendiconto regionale, il Responsabile della GSA ha adottato il bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata dell'esercizio 2015, giusta DD n. 3407 del 29.04.2016 sulla base dei dati di pre-consuntivo risultanti dal Rendiconto Generale alla data del 26.04.2016, ritenendo necessario il rispetto dei termini di cui al sopra

richiamato D.lgs. n. 118/2011 in ordine all'adozione del bilancio di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;

Preso atto la con la sopra citato DD n. 3407 era stato precisato che eventuali modifiche rispetto ai dati oggetto del bilancio adottato che fossero intervenute con l'approvazione del rendiconto Generale ,sarebbero state recepite con successivo provvedimento;

Considerato che sulla base del comma 3 lettera d) dell'art. 22 del D.Lgs. 118/2011 le Regioni individuano un responsabile regionale con compiti di certificazione in sede di rendicontazione trimestrale ed annuale con riferimento alla GSA presso la Regione;

Vista la D.G.R. n. 742 del 25.6.2012 recante "Individuazione del terzo responsabile regionale con riferimento alla Gestione Sanitaria Accertata presso la Regione ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Considerato che nel corso dell'anno 2015 sono state acquisite, in sede di rendicontazione trimestrale, le previste certificazioni;

Considerato che la sopra citata DD n. 3407 è stata sottoposta, unitamente ad ogni suo allegato, al Terzo Certificatore al fine di acquisire la certificazione annuale prevista dall'art. 22, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011 con nota pec. n. 0093602 del 02.05.2016;

Preso atto che il Terzo Certificatore con nota pec n. 0113620 del 27.05.2016 ha trasmesso la relazione in merito alla certificazione del Bilancio di esercizio 2015 della GSA di cui al sopra richiamato art. 22;

Rilevato che il risultato di gestione dell'esercizio 2015, a chiusura delle risultanze della contabilità economico-patrimoniale risulta pari ad euro 2.861.655,16;

Richiamato l'art. 30 del D.lgs n. 118/2011 che prevede: "*l'eventuale risultato positivo di esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), c) e d) del comma 2 dell'articolo 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizi precedenti ... omissis*";

Dato atto che ad oggi non risulta definitivamente approvato il Rendiconto regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 548 del 16.05.2016 recante "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art.3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni ed integrazioni.";

Vista la nota mail del 23.05.2016 con la quale il Dirigente del Servizio Ragioneria e fiscalità regionale fa presente che "*ad oggi non sono ancora concluse le operazioni propedeutiche alla predisposizione dell'elenco delle registrazioni contabili conseguenti alle reimputazioni dell'entrata e della spesa e derivanti dalla modifica dell'esigibilità delle sottostanti obbligazioni*";

Dato atto che il comma 7 dell'art. 32 dispone che la Giunta regionale approvi il Bilancio di esercizio della GSA entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento;

Vista la legge regionale n. 18/2012 e s.m.i. (Ordinamento del Servizio Sanitario regionale) consolidata nella legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali";

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la d.g.r. 21 dicembre 2015 n. 1541 avente ad oggetto "D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica";

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2016-2018";

Vista la d.g.r. 11 aprile 2016, n. 388 avente ad oggetto: "Bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i".

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2. di prendere atto della Determinazione Dirigenziale n. 3407 del 29.04.2016 recante "Adozione del Bilancio di esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del D.Lgs. n. 118;
3. di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 il Bilancio d'esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata che, allegato al presente atto, costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che, nelle more dell'approvazione del Rendiconto regionale, il Responsabile della GSA ha adottato il bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata dell'esercizio 2015 sulla base dei dati di pre-consuntivo risultanti dal Rendiconto alla data del 26.04.2015;
5. di prendere atto della certificazione annuale del terzo certificatore prevista dall'art. 22, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 118/2011, nota prot. n. 0113620 del 27.05.2016, che si allega;
6. di prendere atto del risultato positivo dell'esercizio 2015 pari ad euro 2.861.655,16, che, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 118/2012, viene portato a ripiano delle perdite degli esercizi precedenti, salvo eventuali esigenze che dovessero emergere in sede di consolidamento;
7. di dare mandato al Responsabile della GSA di adeguare il Bilancio d'esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata qualora dovessero emergere delle differenze a seguito della definitiva approvazione del Rendiconto generale;
8. di dare mandato al Responsabile della GSA di rettificare conseguentemente i Modelli ministeriali "CE", "SP" ed "LA" riferiti alla G.S.A. (codice"000");
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 e ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Bilancio di esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011

La Legge 23 dicembre 2005, n. 266 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)” all’art. 1, comma 291, aveva previsto che con successivo Decreto venissero definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie.

In tale contesto e con la finalità di perseguire l’obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del SSN e dalle Regioni è stato emanato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato in G.U. n. 172 del 26.7.2011 recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”. Tale norma si introduce nel generale riordino della disciplina contabile a seguito dell’attuazione della Legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale e detta i principi contabili cui devono attenersi gli stessi enti per l’attuazione delle disposizioni contenute al fine di garantire che essi concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci.

In particolare, l’art. 22 del suddetto Decreto ha previsto che le Regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario individuano nella propria struttura organizzativa uno specifico centro di responsabilità, denominato “Gestione Sanitaria Accentrata - GSA”, deputato all’implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali.

La Regione Umbria con DGR n. 1594 del 16.12.2011 ha provveduto, ai sensi del citato art. 22 all’individuazione della GSA nell’ambito del Servizio “Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione” dell’allora Direzione Regionale Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza ed è stato nominato quale Responsabile il Dirigente del Servizio stesso.

La Giunta regionale con Delibera n. 742 del 25.6.2012 recante “Individuazione del terzo responsabile regionale con riferimento alla Gestione Sanitaria Accertata presso la regione ai sensi dell’art. 22 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118” ha nominato in qualità di terzo responsabile regionale il Dirigente del Servizio “Controllo di gestione, analisi finanziarie, economiche e patrimoniali” della Direzione Regionale Risorsa Umbra. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali. Il responsabile regionale terzo ha certificato le rilevazioni contabili redatte a tutto il quarto trimestre 2015.

L’art. 26 del D.Lgs. 118 ha poi stabilito che il responsabile della GSA presso la Regione rediga, con riferimento all’anno solare, il Bilancio di esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione. La nota integrativa deve contenere anche i modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) (di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i) per l’esercizio in chiusura e per l’esercizio precedente e la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA di cui al Decreto Ministeriale 18 giugno 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, per l’esercizio in chiusura e per l’esercizio precedente, nonché un’analisi dei costi sostenuti per l’erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza.

Ai sensi dell'art. 31 del citato Decreto Legislativo n. 118/2011, il Bilancio di esercizio è adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione ed entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento è approvato dalla Giunta Regionale (art. 32, comma 7 del D.Lgs. 118/2011). Con DD n. 3407 del 29.04.2016 il Responsabile della GSA ha provveduto all'adozione del bilancio di esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata pur in assenza dell'approvazione definitiva del Rendiconto regionale, al fine di rispettare i termini di cui al sopra richiamato D.lgs. n. 118/2011 sulla base dei dati di pre-consuntivo risultanti dal Rendiconto alla data del 26.04.2016, precisando che eventuali modifiche rispetto ai dati oggetto del bilancio che fossero intervenute con l'approvazione del Rendiconto regionale sarebbero state recepite con successivo provvedimento.

Il Bilancio di esercizio 2015 della GSA evidenzia un utile pari ad euro 2.861.655,16 che, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 118/2012, viene portato a ripiano delle perdite degli esercizi precedenti, salvo eventuali esigenze che dovessero emergere in sede di consolidamento.

Con nota pec. n. 0093602 del 02.05.2016 il Bilancio di esercizio 2015 della GSA è stato trasmesso, unitamente ad ogni suo allegato, al Terzo Certificatore al fine di acquisire la certificazione annuale prevista dall'art. 22, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Terzo Certificatore con nota pec n. 0113620 del 27.05.2016 ha trasmesso la relazione in merito alla certificazione del Bilancio di esercizio 2015 della GSA di cui al sopra richiamato art. 22.

Ad oggi non risulta definitivamente approvato il Rendiconto regionale; con DGR n. 548 del 16.05.2016, la Giunta Regionale ha disposto il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art.3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni ed integrazioni, ma, così come comunicato con nota mail del 23.05.2016 dal Dirigente del Servizio Ragioneria e fiscalità regionale, *“ad oggi non sono ancora concluse le operazioni propedeutiche alla predisposizione dell'elenco delle registrazioni contabili conseguenti alle reimputazioni dell'entrata e della spesa e derivanti dalla modifica dell'esigibilità delle sottostanti obbligazioni”*.

Si ritiene per quanto sopra riportato di adempiere comunque a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 relativamente all'approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio di esercizio 2015 della GSA entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale l'adozione di un provvedimento con il quale si stabilisca:

1. di prendere atto della Determinazione Dirigenziale n. 3407 del 29.04.2016 recante “Adozione del Bilancio di esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del D.Lgs. n. 118;
2. di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 il Bilancio d'esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata che, allegato al presente atto, costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, nelle more dell'approvazione del Rendiconto regionale, il Responsabile della GSA ha adottato il bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata dell'esercizio 2015 sulla base dei dati di pre-consuntivo risultanti dal Rendiconto alla data del 26.04.2015;
4. di prendere atto della certificazione annuale del terzo certificatore prevista dall'art. 22, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 118/2011, nota prot. n. 0113620 del 27.05.2016, che si allega;
5. di prendere atto del risultato positivo dell'esercizio 2015 pari ad euro 2.861.655,16, che, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 118/2012, viene portato a ripiano delle perdite degli esercizi precedenti, salvo eventuali esigenze che dovessero emergere in sede di consolidamento;
6. di dare mandato al Responsabile della GSA di adeguare il Bilancio d'esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata qualora dovessero emergere delle differenze a seguito della definitiva approvazione del Rendiconto generale;

7. di dare mandato al Responsabile della GSA di rettificare conseguentemente i Modelli ministeriali "CE", "SP" ed "LA" riferiti alla G.S.A. (codice"000");
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 e ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".

Perugia, lì 27/05/2016

L'istruttore
Donatella Bosco

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/05/2016

Il responsabile del procedimento
Milena Tomassini

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

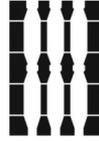
Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto.

Perugia, lì 27/05/2016

Il dirigente di Servizio
Milena Tomassini

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

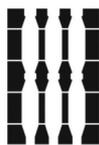
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/05/2016

IL DIRETTORE
- WALTER ORLANDI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alle riforme, all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale, alle risorse umane e patrimoniali, attuazione agenda digitale, istruzione e diritto allo studio, tutela e promozione della salute, programmazione e organizzazione sanitaria, ivi compresa la gestione del patrimonio immobiliare sanitario, sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare..

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 27/05/2016

Assessore Antonio Bartolini

FIRMATO